

## SCELTA DELLE GIUSTE CORDE PER LA CHITARRA:

Scegliere le corde che fanno davvero per voi sarà un processo piuttosto lungo, durante il quale proverete una miriade di marche diverse, senza all'inizio sapere cosa state cercando veramente.

Per chi ha comprato una chitarra da poco, il momento di cambiare per la prima volta il set di corde arriverà molto tardi, specialmente se non si è in grado di capire quando le corde hanno davvero raggiunto il limite. Ovviamente la scelta delle corde varia a seconda del tipo di chitarra che suoniamo. Vi sono corde per chitarra elettrica, per chitarra acustica e per chitarra classica.

E' pur vero che potrete spaziare, montando corde per l'acustica o per l'elettrica sulla classica, oppure corde per l'elettrica sull'acustica, ma il mio consiglio è quello di provare, almeno all'inizio, set di corde appositamente concepiti per lo strumento che suonate.

Inoltre, il suono delle corde dipenderà dalla qualità dei legni e dalla qualità di fabbricazione della chitarra stessa, e ciò vale sia per le chitarre dotate di cassa di risonanza (acustiche, elettroacustiche, semiacustiche, classiche) sia per le chitarre elettriche "solid body", cioè quelle che non hanno una cassa di risonanza. Per ogni tipo di corda adatta ad un determinato tipo di chitarra, esistono poi diverse *tensioni*, in inglese "gauges" e diversi calibri (o diametri).

A seconda dello stile musicale che vorrete suonare, alcune tensioni e diametri sono particolarmente indicati.

### Calibro e tensione delle corde

Il tono della nota prodotta dalla corda di chitarra dipende da tre fattori: la tensione cui è sottoposta (controllata dalle meccaniche); la lunghezza della parte vibrante (determinata dalla distanza tra il capotasto e l'osso del ponte); e la sua massa. Con l'aumentare del diametro sia del peso della corda, ne aumenta anche la massa. Se due corde di eguale lunghezza si trovano sottoposte a tensione uguale, quella dotata di massa maggiore vibrerà a frequenza minore e produrrà una nota più bassa: ecco perché le corde più basse sono più spesse.

Calibro di corde (in pollici: 1 pollice = 2.54 cm)

Ultra light ( .008, .010, .014, .022, .030, .038 )

Extra light ( .010, .014, .020W, .028, .040, .050 )

Light ( .011, .015, .022W, .030, .042, .052 )

Medium ( .013, .017, .026W, .034, .046, .056 )

Heavy ( .014, .018, .028W, .040, .050, .060 )

Quindi ora sappiamo che più è basso il calibro, più la chitarra sarà facile da suonare, ma vi sarà una scordatura più frequente. I calibri più alti sono indicati per sonorità più “pesanti”, mentre i calibri più leggeri per sonorità più dolci. Cominciare a suonare con un calibro alto, anche se vogliamo fare del Metal o del Jazz (anche per il Jazz sono indicati calibri alti), è altamente sconsigliato. La difficoltà nel premere sui tasti aumenta all’aumentare del calibro. Il consiglio è di cominciare con calibri leggeri o medi, in modo da iniziare a suonare qualcosa senza dover interrompere dopo cinque minuti perché vi fanno male le dita.

### **QUALE È IL CRITERIO DI SCELTA DELLA SCALATURA PER LA PROPRIA CHITARRA?**

La scalatura delle corde è una scelta molto soggettiva, vanno però tenute in considerazione alcune caratteristiche:

- a) maggiore è lo spessore delle corde maggiore è la tensione che il manico deve sopportare,
- b) le chitarre dotate di ponte fisso possono sopportare meglio qualsiasi scalatura, mentre quelle a ponte mobile fanno più fatica con le scalature che vanno dalla 011 (per il MI cantino) in su,
- c) le scalature sottili sono più morbide, ma spesso suonano un po’ meno rispetto alle scalature più spesse (dipende molto anche dalla qualità e dai materiali della corda), mentre le scalature più spesse hanno una sonorità maggiore, ma sono più faticose da suonare (anche in questo caso dipende molto dalla qualità dei materiali della corda).

### **COSA SI INTENDE PER “SCALATURA” DELLE CORDE PER CHITARRA?**

Per scalatura delle corde si intende la sezione delle corde presenti in una “muta” (=set di sei corde completo).